



INFORMATIVA PER I DIPENDENTI DEI FORNITORI

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (da ora in poi "GDPR") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. **Proma S.p.A.**, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, pertanto, Le fornisce le seguenti informazioni:

A. CATEGORIE DI DATI: **Proma S.p.A.** tratterà i suoi dati personali quali dati identificativi, dati anagrafici (ad esempio, documento d'identità); dati particolari ex art. 9 del GDPR contenuti in documentazione di varia natura che ci saranno consegnati assieme alla presente.

B. FONTE DEI DATI PERSONALI: I dati personali di cui **Proma S.p.A.** è in possesso sono raccolti direttamente presso l'interessato.

C. TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Il titolare del trattamento è **Proma S.p.A. Viale V, S.N.C., 81020, San Nicola la Strada (CE).**

D. FINALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA: i dati personali sono trattati dal Titolare secondo le seguenti finalità:

- **Finalità connesse ad obblighi di legge:** quali adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs 81/2008)

- **Per finalità legate alla sussistenza di un interesse legittimo da parte del Titolare: Videosorveglianza.** Raccolta delle immagini dei lavoratori in alcuni ambienti della struttura soggetti a videosorveglianza per ragioni di sicurezza e salvaguardia del patrimonio aziendale.

E. DESTINATARI DEI DATI: Nei limiti pertinenti alle finalità, i suoi dati potranno essere comunicati a vari destinatari quali enti pubblici e privati per obbligo di legge o comunicati a soggetti funzionali al raggiungimento delle finalità sopra esposte interni ed esterni al Titolare quali, a titolo non esaustivo, collaboratori, liberi professionisti, società collegate

F. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI: I dati raccolti non sono normalmente oggetto di trasferimento verso paesi terzi al di fuori della Comunità Europea salvo il caso di Vostra attività lavorativa svolta in nostri impianti al di fuori della Comunità Europea. In questo ultimo caso i dati raccolti potrebbero essere oggetto di trasferimento verso paesi terzi extraeuropei, in forza di una decisione di adeguatezza della Commissione o in presenza di garanzie appropriate, per adempiere alle finalità sopra riportate.

G. PERIODO DI CONSERVAZIONE: I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione", art.5, GDPR) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

H. DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'interessato ha sempre diritto a richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la possibilità di opporsi al trattamento, di richiedere la portabilità dei dati, di revocare il consenso al trattamento (qualora il trattamento sia basato sul consenso) facendo valere questi e gli altri diritti previsti dal GDPR tramite semplice comunicazione al Titolare. L'interessato può proporre reclamo anche a un'autorità di controllo.

I. OBBLIGATORIETÀ O MENO DEL CONSENSO: Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per l'adempimento degli obblighi di legge.

J. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI: I dati personali da Lei forniti, formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata

Proma S.p.A.

Stabilimenti:

Viale Carlo III, Traversa Galvani
81020 San Nicola la Strada (CE) Tel.
0823.227111

Via Moscuoso, 1 - 81049 Mignano
Monte Lungo (CE) - Tel. 0823.904144

V. Madonna del Moro - 16019
Imperia (PG) - Tel. 075.9425011

V. Montemarcone Ciprielli, 1714
Castellana Grotte (PG) - Tel. 075.9425011

Sede Legale:

Viale Carlo III, Traversa Galvani
81020 San Nicola la Strada (CE)

Tel. 0823.227111

Fax 0823.421625

www.gruppoproma.it

P.IVA e C.F. 01872610611

CAP. SOC. Euro 45.130.320,00 i.v.

CCIAA Caserta n. 128292

Iscr. Trib. S. Maria C.V.

n. 10435/90

PARTNER
PER L'INDUSTRIA
AUTOMOBILISTICA



l'attività del Titolare. I dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal GDPR.

R.E.M. S.r.l.

Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F./P. Iva 02240470605 SD/M5UXCR1
CCIAA N. 138995 del 03.05.2002

Timbro e Firma dell'Impresa _____

Proma S.p.A.

Stabilimenti:

Viale Carlo III, Traversa Galvani
81020 San Nicola la Strada (CE) Tel.
0823 227111

Via Moscuoso, 4 - 31049 Mignano
Monte Lungo (CE) - Tel. 0823 964144

V. Madonna del Moro - 03010
Umbertide (PG) - Tel. 075 9425011

V. Madonna della Colonna - 03010
Umbertide (PG) - Tel. 075 9425011

Sede Legale:

Viale Carlo III, Traversa Galvani
81020 San Nicola la Strada (CE)

Tel. 0823.227111
Fax 0823 421625

www.gruppoproma.it

P.IVA e C.F. 01872610611
CAP. SOC. Euro 45.130.320,00 i.v.

CCIAA Caserta n. 128292
Iscr. Trib. S. Maria C.V.
n. 10435/90

PARTNER
PER L'INDUSTRIA
AUTOMOBILISTICA

Decreto lgs. 9 aprile 2008, n. 81

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs.81/08 sugli obblighi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI
NELL'AMBIENTE IN CUI SI OPERA E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

PROMA S.p.a. San Nicola la Strada

PROMA s.p.a.
VIA Galvani
81020 – San Nicola la Strada (CE)
P.IVA 01872610611

REPARTO:

N° d'ordine: 4500051218

Del: 10/12/2019;

Descrizione Lavoro: LAVORI ELETTRICI SU PRESSA CAUANEFO

NOMINATIVO IMPRESA APPALTANTE: R.E.M. SRL;

IMPIANTO SUL QUALE SI ESEGUIRANNO I LAVORI: PROMA (S. NICOLA LA STRADA)

Ente richiedente: PROMA s.p.a.

Data: 31/01/2020

INFORMAZIONI GENERALI

A) Giorni Feriali dalle ore 06:00 alle 22:00 dal lunedì al venerdì (*).

B) Giorni Festivi - Feriali/Nottturni (se autorizzati).

Le maestranze devono accedere allo Stab.to passando tramite la portineria esibendo un documento di riconoscimento valido.

I veicoli di trasporto in genere devono accedere solo per la fase di scarico materiali allo Stab.to interessato dai lavori e parcheggiati all'esterno del Plant ed inviare preventivamente numero di polizza assicurativa valida.

C) Accesso al luogo di lavoro

L' accesso al luogo di lavoro dovrà avvenire seguendo il percorso concordato con personale dello Stab.to rispettando la cartellonistica e la segnaletica stradale.

Si raccomanda la scrupolosa osservanza dei percorsi pedonali, onde evitare di esporsi a rischi non valutati nella circostanza.

D) Norme di viabilità

Per i veicoli è fatto assoluto divieto del superamento dei limiti di velocità previsti per l'area comprensoriale 6 Km/h attenendosi a tutto quanto previsto per le norme di viabilità della stessa e del codice stradale.

(*) Per orari diversi occorre ulteriore autorizzazione da ente committente e l'EHS di stabilimento

MISURE PRELIMINARI ALL' ESECUZIONE DEI LAVORI

A) Le zone di attività

Le zone di attività dell' Impresa sono esclusivamente quelle definite dalla PROMA s.p.a. e consegnate all' Impresa.

Tutte le zone di cantiere o di operatività dell' Impresa esterna devono essere segregate e protette sino al termine dei lavori e secondo dell' entità delle lavorazioni dovranno essere rispettate le seguenti norme:

- Installazione di rete di plastica e maglia di colore arancione;
 - Installazione di lamiera h. 2 mt. e nylon fino ad altezza soffitto (in presenza di scavi o comunque se generano polveri e fumi)
 - Installazione di transenne, catene o nastro bianco rosso per aree limitate ed a basso livello di rischio
 - Ulteriori disposizioni specifiche:
-
-
-

- Le aree recintate che possono creare difficoltà di visibilità alla circolazione interna dovranno essere corredate agli angoli di opportuni specchi parabolici .
- Dovrà essere sempre e categoricamente esclusa la possibilità di passaggio involontaria del personale estraneo all' interno e/o nella zona delle lavorazioni delimitata .

E' categoricamente vietata ogni attività seppure transitoria che possa interdire la fruibilità delle vie di circolazione dei percorsi di esodo, delle uscite di sicurezza e delle apparecchiature di emergenza o antincendio

B) Materiali di cantiere - risulta e/o rifiuti

Tutti i materiali di cantiere devono essere depositati ed ordinati esclusivamente all' interno delle aree autorizzate.

Il materiale di scarto e/o di risulta deve essere rapidamente evacuato.

I rifiuti residui dovranno essere smaltiti a cura della ditta appaltatrice nel rispetto delle normative vigenti. Qualora la ditta appaltatrice fosse impossibilitata ad effettuare a proprio onere tali operazioni, informa preventivamente l' EHS della necessità di utilizzare le strutture esistenti in stabilimento per deposito rifiuti, rispettando le modalità di separazione e stoccaggio indicate e COMUNICANDO LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI PER I QUALI SI RICHIEDE LO SMALTIMENTO.

C) Accesso al cantiere

L'accesso al cantiere deve essere costantemente interdetto al personale non appartenente e/o non autorizzato della ditta .

A fine giornata lavorativa l' ingresso al cantiere deve essere convenientemente precluso .

D) L'attrezzatura

E' assolutamente vietato l' utilizzo di materiale e/o attrezzatura di ogni genere proprietà della PROMA quali:

- mezzi di sollevamento manuali, scale, carrelli con ruote, contenitori, macchinari, attrezzi ed utensili.
- tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate dalla azienda appaltatrice dovranno avere chiaramente indicato il nominativo della ditta di appartenenza.

E) La segnaletica di cantiere

Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate e devono riportare l'indicazione del nome della ditta esecutrice dei lavori e delle principali dotazioni di sicurezza da adottare .

F) I divieti e le osservanze di legge

- E' tassativamente vietato, salvo diversamente concordato, accedere in luoghi ove vige il divieto di accesso al personale non autorizzato .
- Devono essere rispettate le precauzioni previste dalle normative di legge vigenti.

G) Permessi Festivi e presentazione delle richieste

- Le ditte che presteranno attività lavorative nei periodi non produttivi devono consegnare, cinque giorni prima della data programmata, l'elenco del personale previsto per tali attività e le informazioni di corredo facendo controfirmare lo stesso agli enti di Stab.to preposti e facendolo pervenire al Servizio EHS di Stabilimento.

H) Responsabilità

Il committente declina ogni responsabilità civile e penale per eventi derivanti dal mancato rispetto degli adempimenti o comunque assimilabili ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori autonomi e fornitori .

I) Avvisi ed accertamenti

- Prima di effettuare lavori o attività in qualsiasi zona e/o reparto dell' azienda bisogna assicurarsi che all' interno non vi siano già altre situazioni di pericolo, per cui è fondamentale informare gli enti preposti dell' avvio e/o della ripresa delle stesse .
- Prima di effettuare lavori all' interno o in adiacenza a tubazioni contenenti gas assicurarsi che le stesse siano state liberate e/o messe in sicurezza .
- Prima di effettuare interventi su apparecchiature elettriche assicurarsi che sia stata tolta la tensione e messe in opera le opportune misure di sicurezza (cartelli monitor, avvisi, lucchetti a chiave ecc.)
- Prima di effettuare interventi sulle linee di lavorazione e sugli attrezzi assicurarsi che le relative saracinesche di alimentazione elettrofluidica siano state chiuse.

IMPORTANTE

- All'interno dello Stab.to PROMA s.p.a. sono utilizzate delle saldatrici che potenzialmente possono produrre campi magnetici , per cui:

1) E' vietato avvicinarsi alle macchine alle persone portatrici di stimolatori cardiaci (pace-maker) e di protesi ossee.

2) Per la stessa ragione tutti i tipi di supporti magnetici: esempio carte di credito, bancomat, tessere telefoniche, viacard, tessere riconoscimento, nastri magnetici, audiocassette, calcolatrici, macchine fotografiche, cineprese, telecamere, orologi ecc. possono esse deteriorati per cui l' azienda PROMA s.p.a. declina ogni tipo di responsabilità per il rovinarsi o lo smarrimento dei dati dovuto all' avvicinarsi alle saldatrici.

3) Identificazione del personale operante

- Il personale della ditta operante nello Stab.to deve esporre sempre il tesserino individuale e/o un indumento dell' azienda che riporti la ragione sociale della stessa per poterne verificare l'appartenenza.

4) Utilizzo locali aziendali

- L' utilizzo dei servizi igienici, refettorio, spogliatoi dovrà essere concordato preventivamente con il personale dello Stab.to che indicherà gli eventuali locali da utilizzare e le precauzioni o misure preventive da adottare.

5) Altro:

- E' assolutamente vietato l' utilizzo all' interno dell' officina di gruppi raddrizzatori di corrente o caricabatteria per l' alimentazione di eventuali mezzi di trasporto .
- Eventuali autorizzazioni dovranno essere concordate preventivamente con il personale dello Stab.to che indicherà gli eventuali Quadri Elettrici da utilizzare e le precauzioni o misure preventive da adottare.

INFORMAZIONI SUI RISCHI NELLE AREE DI LAVORO

RUMOROSITA'

In riferimento alla relazione tecnica allegata al documento di valutazione dei rischi (allegato 27) sui rilievi fonometrici eseguiti nell' ambiente di lavoro con il calcolo dell' esposizione personale come da D. Lgs. 277/91 si riporta il resoconto dell' indagine effettuata.

Per la valutazione integrale dei dati con particolare riferimento alla postazione di lavoro si rimanda alla suddetta relazione

I valori di esposizione continuata (calcolata su 8 ore) sono di seguito elencati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 277/91 nelle seguenti aree produttive:

Area stampaggio	> 85 dB(A)
Area assemblaggio	< 85 dB(A)

ADEMPIMENTI SPECIFICI DA ATTUARE

Esposizione inferiore a 80 dBA

MISURE DI PREVENZIONE

Non vi sono obblighi specifici.

Esposizione tra 80 e 85 dB

Area > 80 < 85 I

MISURE DI PREVENZIONE

- Provvedere alla informazione dei lavoratori relativamente ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione da adottare.
- Sottoporre il lavoratore su richiesta a sorveglianza sanitaria - Fornire ai lavoratori dispositivi di protezione individuale

Esposizione tra 85 e 90 dBA

Area > 85

MISURE DI PREVENZIONE

- Provvedere alla informazione dei lavoratori relativamente ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione da adottare.
- Provvedere alla informazione sull'uso corretto dei D.P.I. e all'obbligo di utilizzo degli stessi.
- Sottoporre il lavoratore a visita medica preventiva integrata da esame della funzione uditiva
- Ripetere le visite mediche periodiche con frequenza biennale - Fornire ai lavoratori dispositivi di protezione individuale.

OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Ogni lavorazione che possa interferire con le valutazioni sopra esposte modificandone i valori indicati deve essere preventivamente autorizzata al fine di valutare l' incremento del livello di rumorosità ed i conseguenti rischi di esposizione dei lavoratori

FUMI DI SALDATURA

Relativamente alla presenza di fumi di saldatura provenienti dalle lavorazioni presenti nelle isole produttive, è stato effettuato un monitoraggio dei suddetti parametri su tutte le aree produttive. I valori riscontrati con campionamenti personali hanno evidenziato un rischio moderato (i valori sono al di sotto di 1/10 del TLW).

In relazione a quanto sopra pertanto si prevede di effettuare le seguenti operazioni indicate:

OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Ogni lavorazione che possa interferire con le valutazioni sopra esposte modificandone i valori indicati deve essere preventivamente autorizzata al fine di valutare l' incremento dei livelli di inquinamento ed i conseguenti rischi di esposizione dei lavoratori

MATERIALI ADOPERATI

- ⑤ Particolari in lamiera sciolti e preassemblati;
- ⑤ Bulloneria;
- ⑤ Particolari in plastica (Kraylon);
- ⑤ Miscele gassose di Argon e Co2 per saldature elettriche; ⑤ Oli minerali e grasso protettivo;

N.B. Contrassegnare quelle specifiche dell'area interessata ai lavori.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 1) Dotazione di DPI (guanti + occhiali + scarpe);
- 2) Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all' autocontrollo;
- 3) Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste;

LAVORAZIONI SVOLTE ED IMPIANTI ADOPERATI

- a) Saldature elettriche a punti con stazioni semiautomatiche e robotizzate;
- b) Inserimento e fissaggio di bulloneria (Rivetti e bulloni);
- c) Saldatura particolari a mezzo saldatrici argon/Co2 manuali, semiautomatiche e robotizzate;
- d) Saldatura particolari a mezzo di impianti di saldatura a proiezione semiautomatici e robotizzati.
- e) Stampaggio a freddo di particolari in lamiera.

Durante le attività aziendali con impianti e macchinari in funzione

Gli Impianti Automatici, semiautomatici e robotizzati sono dotati di:

- Protezioni lungo il perimetro con cancelli per l' accesso alle macchine con dispositivi d' interblocco elettromeccanico;
- Quadri elettrici muniti di micro di sgancio automatico dall' impianto generale;
- Pulsanti di emergenza;
- Carter di protezione sugli organi in movimento facilmente raggiungibili;
- Pedane sensibili e/o barriere fotoelettriche per l' arresto del ciclo;
- Attrezzature sospese munite di funi di sicurezza;
- Cartellonistica adeguata come da D.Lgs. 493/96;

Durante le attività aziendali con impianti e macchinari fermi

Gli Impianti Automatici, semiautomatici e robotizzati sono in fermata ciclo con sicurezze attivate, gli impianti ausiliari (aspirazione, compressori, ecc.) sono fermi, l'impianto antincendio è sempre operativo.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 1) Dotazione di DPI (guanti +tappi + occhiali + scarpe);
- 2) Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all'autocontrollo;
- 3) Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste;
- 4) Utilizzo degli occhiali antipulviscolo nei perimetri delle isole di lavorazione per possibile presenza di spruzzi di saldatura;

CIRCOLAZIONE MEZZI DI TRASPORTO e PEDONI

Carrelli elevatori, bull, macchina pulizia pavimentazione e pedoni .

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- E' severamente vietato l'ingresso all' interno dei fabbricati a tutti i mezzi con motore endotermico se non dotati di apposito aspiratore o sistema di abbattimento.
- La circolazione è regolata da normale segnaletica stradale orizzontale e verticale, i mezzi devono sempre viaggiare a velocità limitata, in particolar modo nei corridoi interni delle officine (max 6 km/h).
- Le regole di circolazione sono quelle previste dal codice della strada nei percorsi soggetti al passaggio e all' attraversamento dei pedoni .
- I carrelli elettrici, le piattaforme mobili e le gru devono obbligatoriamente essere dotate di segnale acustico e luminoso e essere dotati del limitatore di velocità che ne impedisca il superamento di 6 Km/h .
- E' assolutamente vietata per qualsiasi mezzo la circolazione al di fuori dei corridoi di passaggio.
- I pedoni devono circolare esclusivamente nelle apposite corsie e passaggi pedonali evidenziati sia orizzontalmente che verticalmente.
- Nell' eventualità di una mancata fornitura di energia elettrica i portoni di accesso per automezzi da utilizzare dovranno essere sfrizionati ed aperti manualmente .
- Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all' autocontrollo
- Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste

ILLUMINAZIONE

L' illuminazione dell' officina e delle isole di lavorazione è assicurata mediante l' utilizzo di lampade fluorescenti .

Nelle principali vie di circolazione è realizzato un impianto di illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità, supportato da un gruppo di continuità per l' eventuale mancanza di corrente, che consentirà lo sfollamento delle persone . Le uscite di sicurezza sono dotate di lampade di sicurezza con batteria tampone che illumineranno nel caso di mancata fornitura di energia elettrica, periodicamente controllate.

Il piazzale non è provvisto di illuminazione di emergenza.

Il tetto dei fabbricati non è provvisto di illuminazione per interventi durante le ore a bassa luminosità è obbligatorio l' utilizzo di lampade di supporto.

L'accesso ai tetti con impianto fotovoltaico è vietato.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutti i mezzi ed i veicoli circolanti all'interno dell' officina devono obbligatoriamente essere dotati di segnale acustico/luminoso.
- Per i mezzi ed i veicoli da utilizzare nel piazzale è obbligatorio e necessario l' utilizzo di un' impianto di illuminazione (Faretti orientabili).
- Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all' autocontrollo .
- Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste .

Utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura

Per l' utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura è obbligatorio richiedere autorizzazione alla sicurezza, prima di dare inizio ai lavori .

Inoltre è richiesta nelle immediate vicinanze la disponibilità di adeguati estintori a cura dell'impresa operante .

In caso di emergenza (Incendio) richiedere immediatamente l' intervento della squadra antincendio, adoperandosi per la circoscrizione dell' incendio utilizzando mezzi propri e/o di proprietà aziendale, sempre che sia personale formato a tal

proposito e, nel caso evacuare la zona, seguendo le indicazioni del piano di evacuazione .

Avvisi e Segnaletica

E' fatto obbligo di attenersi scrupolosamente alla segnaletica presente nei locali d' officina e nei luoghi di lavoro, nonché di eventuali avvisi o procedure esposte nell' ingresso Maestranze.

Tetti del Fabb.to

Il personale che, per qualsiasi motivo, debba accedere al tetto dei Fabbricati è tenuto obbligatoriamente a farsi autorizzare preventivamente dal personale di Stab.to preposto. E' vietato accedere ai tetti con fotovoltaico.

In ogni caso si ricorda che:

- I tetti hanno lucernai con copertura non portante, prima di accedere è tassativamente obbligatorio indossare idonee cinture di sicurezza (con bretelle), collegate a funi di trattenuta e provvedere lì dove non esistono, a posizionare tavole per il camminamento.
- Sono vietati gli spostamenti o la permanenza al di fuori degli appositi camminamenti, in caso di necessità diverse, si dovranno predisporre preventivamente idonei apprestamenti di sicurezza.

MISURE GENERALI

A) Presenza di altre ditte nella medesima area:

L' ente committente fornisce alle ditte appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell' ambiente in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, insieme cooperano alla attuazione delle misure prevenzione e protezione, informandosi reciprocamente, anche al fine di

eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nella esecuzione dell' opera complessiva .

B) La ditta appaltatrice dovrà dare inizio ai lavori solo dopo essersi accertata che gli impianti siano stati posti in sicurezza dall' ente autorizzato.

91
92
93

INFORMAZIONI SUL PRONTO SOCCORSO

Infermerie - Sale mediche - Barrele - Turni di servizio

Nel comprensorio sono dislocate:

N. 2 Sale Mediche ove si trovano le cassette di medicazione e le chiavi sono disponibili presso la sorveglianza.

Piano di evacuazione

Presso la PROMA, all' ingresso Maestranze, è predisposto un piano di evacuazione il cui obiettivo è di garantire, in caso di emergenza l' ordinato sfollamento delle persone dallo Stab.to, definendo i percorsi di fuga, le vie di uscita ed i punti di raccolta all' esterno area sicura.

Gli eventi di emergenza considerati sono:

- **Rischi di ordine pubblico (Telefonate minatorie,ecc.)**
- **Calamità naturali (Alluvioni, terremoti, ecc.)**
- **Inquinamento ambientale esterno (nube tossica, ecc.)**
- **Inquinamento interno (nube tossica, sversamento di liquidi, ecc.) - Incendio.**

Modalità inizio/ termine evacuazione

In caso di evento d' emergenza e di conseguenti condizioni di pericolo evidenziate apposito segnale acustico, il personale delle ditte esterne seguendo l'apposita segnaletica deve abbandonare i locali passando attraverso i percorsi di fuga predisposti che portano alle vie di uscita in luogo sicuro (Piazzale antistante agli uffici).

Durante l' emergenza il personale deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- **Non farsi prendere dal panico**
- **Mettere in sicurezza i mezzi di lavoro (seguendo le procedure di sicurezza delle aree specifiche)**
- **Sfollare senza fare uso di ascensori e/o montacarichi**
- **Se lungo il percorso c'è del fumo, camminare carponi in modo da rimanere sotto il fumo stesso per respirare meglio**
- **Non entrare assolutamente in nessun locale, ma dirigersi direttamente all' uscita indicata .**
- **Non aprire le finestre**
- **Durante lo sfollamento raggiungere la zona di raccolta esclusivamente a piedi**

- **Tutti i lavoratori che per specifiche mansioni o per utilizzo dei servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, ecc.) dovessero trovarsi in emergenza fuori dalla postazione di lavoro, devono raggiungere immediatamente i punti di raccolta previsti (Piazzale antistante agli uffici).**

Una volta all' esterno, il personale evacuato si dovrà radunare nel punto di raccolta, indicato nella planimetria allegata, o indicato con vernice rossa zona parcheggio e zona sorveglianza, ed attendere disposizioni dai responsabili di area per fine emergenza . I nominativi dei Resp.li del piano e dei coadiutori sono affissi nei luoghi di lavoro

Ogni Fabb.to è dotato di uscite di sicurezza verso l'esterno adeguatamente segnalate che devono tassativamente essere sempre mantenute sgombre da materiale o altro.

Il punto di raccolta dove si deve radunare il personale della ditta in caso evacuazione è segnalato sulla planimetria allegata, area tra palazzina uffici ed ex STL per il reparto assemblaggio e zona antistante la sorveglianza per il reparto stampaggio. Nell'area è presente una opportuna segnaletica verticale. Il controllo delle presenze del personale è compito del responsabile della ditta appaltatrice.

NUMERI UTILI

Chiamata Ambulanza	Tel.: 118
Croce rossa Italiana – sede Caserta	Tel. : 0823 - 321000
Centro antiveneni Ospedale Cardarelli	Tel. 081-7472870/ 0815453333
Vigili del fuoco	Tel. : 115
Carabinieri	Tel. : 112
Polizia di Stato	Tel. : 113
Sorveglianza Proma	Tel. : 0823 - 2271111

SERVIZI INTERNI

R.S.P.P. Tel.: 0823 - 227210	Int. : 210
A.S.P.P. Tel.: 0823 - 227263	Int. : 263

Responsabili emergenza	Tel.: 0823 -227--- int: 278,207, 290, 318, 216, 234, 271, 317,260, 292.
------------------------	--

Misure concordate con l' impresa

In relazione ai rischi esistenti nell' area dell' intervento ed alla concomitante presenza altra e ditta, si è concordato sulla adozione delle seguenti misure di prevenzione protezione specifiche.

- Recinzioni dell'area di lavoro

- Individuazione area per deposito materiali ed attrezzature
- Applicazione di sistemi aspiranti in caso di sviluppo Gas e/o fumi durante l' attività lavorativa .
- Schermi opachi da applicare durante le saldature che generino raggi ultravioletti comunque dannosi.
- Ripari adeguati per lavori in zone sopraelevate
- Rispetto delle normative di legge e delle norme aziendali nella esecuzione dei lavori
- Pulizia area ad ogni fine giornata di attività
- Protezione delle macchine sottostanti o adiacenti alle zone di lavorazione

Inoltre la ditta appaltata non dovrà

- Depositare materiale ed attrezzature nelle aree non concordate
- Lasciare materiali e attrezzature sui grigliati di protezione
- Creare intralci e disagi al personale ed ai mezzi in transito

Misure concordate con l' impresa

In questo documento non sono stati considerati i rischi specifici propri dell' impresa appaltatrice, la cui gestione e tutela rimane a carico dell' impresa stessa .

Nel caso di sub-appalti, preventivamente e regolarmente autorizzati secondo le previste procedure, si rimane a disposizione delle ditte sub-appaltatrici anche per fornire, necessario, ulteriori informazioni ad integrazione di quelle già trasmesse .

E' comunque fatto obbligo alla ditta appaltatrice trasferire le informazioni ricevute alla ditta sub-appaltatrice.

Il presente documento è formato da n° 20 fogli

Cognome e nome dell'incaricato di R.S.P.P. PROMA

Francesco Schiattarella

Firma.....

Cognome e nome committente dei lavori / referente PROMA / Preposto / Responsabile di funzione

Firma

Cognome e nome dell' Responsabile dei lavori della Ditta appaltatrice:

Firma

Timbro e Firma
R.E.M. S.r.l.
Via. Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr) ...
Tel. 0775.830116 / Fax 0775.839345
C.F./P. Iva 02240670605 SDHMSUXCR1
CCIAA N. 138995 del 03.05.2002



RICHIESTA DI ACCESSO DIPENDENTI DITTE ESTERNE AGLI STABILIMENTI PROMA

Data: 31/01/2020

Oggetto: Richiesta autorizzazione ingresso presso il Vs. Stabilimento del personale della ditta: P.E.H. SRL

Con la presente si richiede l'autorizzazione all'ingresso presso il Vostro Stabilimento citato in oggetto per l'esecuzione dei lavori di cui al contratto di appalto n° 4500051218 del 10/12/2019 a far data dal giorno 03/02/2020 fino al giorno 29/02/2020 (allegare elenco di tutti i dipendenti che saranno presenti firmato e timbrato dalla ditta appaltatrice).

- Per i dipendenti extra comunitari è necessario far pervenire oltre ai dati sopra elencati il permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
- Per i mezzi che entrano in stabilimento: patente del conducente, assicurazione e libretto circolazione automezzo

Nominativo del Responsabile dei Lavori (che deve essere sempre presente per il coordinamento dei lavori ed il controllo dei propri dipendenti):

ALFREDO EVANGELISTI

Si dichiara che il personale nell'elenco allegato, per il quale si richiede l'autorizzazione all'ingresso, è esclusivamente alle nostre dipendenze e ci assumiamo pertanto ogni responsabilità derivante dal loro comportamento all'interno del Vostro Stabilimento.

L'appaltatore si impegna ad inviare all'Ufficio di Prevenzione e Protezione la seguente documentazione - Obblighi connessi per i contratti di appalto, d'opera o somministrazione D.Lgs.81/08 Art. 26:

- Il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

- Unilav dei dipendenti per i quali si richiede l'accesso;
- Documento di Regolarità Contributiva valido (DURC);
- Attestati di formazioni per aziende ad alto rischio, formazione specifica del personale operante (attestati muletti, carro ponte, gru, lavori quota...); D.Lgs.81/08 Art:37;
- Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale; D.Lgs.81/08 Art:37;
- Informativa per dipendenti dei fornitori-211 timbrata e firmata;

Nel caso in cui l'appaltatore è presente all'interno dello stabilimento per più di 5 giorni/uomo si impegna a fornire i seguenti documenti aggiuntivi:

- Documento che riporti i rischi che possono originarsi o che si originano durante lo svolgimento delle prestazioni lavorative;
- Nominativi del:

Datore di lavoro:

ADELE PACE;

Responsabile del servizio di Protezione e Prevenzione:

ADELE PACE;

Responsabile/i dei Lavoratori per la sicurezza:

ANGELO LISI;

Medico Competente:

GIANCARLO CUPRETTI;

Responsabile/ Coordinatore preposto alla sicurezza:

ALFREDO EVANGELISTI;

Nominativi degli addetti al primo soccorso:

ALFREDO EVANGELISTI

Nominativi degli addetti alle emergenze:

ALFREDO EVANGELISTI

Inoltre si impegna ad aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro.

Se sono **presenti subappalti** è obbligatorio da parte dell'appaltatore inviare richiesta di subappalto su carta intestata dell'appaltatore. Inoltre l'Appaltatore, nella richiesta deve dichiararsi responsabile in solido ed in toto del lavoro e dell'attività sia commissiva che omissiva dei dipendenti del subappaltatore in materia di Sicurezza e Ambiente. Il subappaltatore deve, per poter accedere negli stabilimenti del Committente, inviare la stessa documentazione sopraelencata richiesta per l'appaltatore.

Facsimile: Richiesta di Subappalto

Con riferimento al Vostro Ordine di Acquisto n° 4500051218 del 10/12/19 relativo alla fornitura di LAVORI DI STRUTTA SU PLOZZA CATTANEO presso il Vostro stabilimento di PLOZZA (S. NICOLA LAVE) chiediamo l'autorizzazione a cedere in subappalto una parte di quanto previsto dall'Ordine di Acquisto:

- (Esempio Lavori di Installazione elettrica per permetterci il rispetto dei termini di qualità e tempestività nella consegna concordata).

La Ditta per la quale Vi chiediamo l'autorizzazione al subappalto è:

Ragione Sociale: ELERTER DI NECCI DINO
Indirizzo: VIA FORTELLI N° 12 - 03012 ANAGNI (FR)
Partita IVA: 02696330600

Posizione INPS n:

Posizione INAIL n:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di PROVINCIA n: NCCDNI 66 H08A269R

Dichiariamo che abbiamo istruito, sia i nostri dipendenti, che il/i Responsabile/i di Cantiere del /i subappaltatore/i, dei rischi specifici dell'attività e del posto in cui essa deve essere eseguita Vi ribadiamo che sarà nostra responsabilità verificare che la/e Ditta/e subappaltatrice/i attui le misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro sull'attività oggetto dell'appalto globale nonché le

misure di prevenzione ambientale e relative alla salvaguardia della sicurezza delle informazioni previste dalla PROMA spa.

Infine Vi confermiamo che ci dichiariamo responsabili, in solido ed in toto, delle attività sia commissive che omissive dei dipendenti e/o incaricati sia nostri che del/i subappaltatore/i.

R.E.M. s.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (FR)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F./P. Iva 02240470805 S.D.I. M5UXCR1
CCIAA N. 039995 del 03.05.2002
Firma
(Rappresentante Legale Appaltatore)

ELEKTEK di NECCIDINO
Via Fornelli n. 12 - 03012 ANAGNI (FR)
Tel. 0775.74.60.22 - Cell. 334.2403295
E-mail: elektekdino@virgilio.it
Cod. Fisc. 02698330800 n. REA (4) 121073
P. IVA 02698330800 n. REA (4) 121073
Firma
(Rappresentante Legale SubAppaltatore)

Inoltre l'appaltatore si impegna al Rispetto sulle seguenti regole interne:

- L'appaltatore deve attenersi tutte le norme di legge vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro; è responsabile dell'osservanza di tutte le cautele infortunistiche ed è tenuto a segnalare al committente ogni incidente o infortunio avvenuto entro e non oltre 24 (ventiquattro) ore dal verificarsi dell'evento e all'Ufficio Provinciale del Lavoro una comunicazione scritta, con i dati essenziali dell'accaduto;
- Divieto di rilascio di rifiuti al di fuori delle aree previste al deposito, obbligo del rispetto della separazione tra le tipologie di rifiuto e relativo smaltimento di ogni tipologia di rifiuto prodotta a carico dell'appaltatore;
- L'appaltatore fa sì che all'interno degli stabilimenti e sul cantiere il proprio personale tenga un corretto contegno e si impegna a ripulire e lasciare in ordine l'area del cantiere una volta terminato il lavoro;
- Divieto di utilizzo/introduzione di sostanze chimiche non preventivamente autorizzate e divieto di sversamento/rilascio di oli o solventi al suolo ed obbligo di intervento immediato in caso di eventi accidentali;
- In caso di allarme allontanarsi dallo stabilimento con calma attenendosi alle istruzioni del personale antincendio interno o non usare ascensori in caso di incendio;

- Muoversi all'interno dello stabilimento utilizzando esclusivamente i percorsi pedonali e obbligo di osservare la segnaletica di sicurezza, rispetto dei limiti di velocità e dare la precedenza ai veicoli provenienti dal lato destro.
- L'appaltatore si impegna a fornire un elenco delle attrezzature portate dall'esterno necessarie all'attività e a fine giornata si impegna a non lasciarle incustodite.

NOTA BENE:

- Tale richiesta va compilata in ogni sua parte e inviata tramite mail al Servizio EHS dello stabilimento almeno 5 giorni prima dell'ingresso.
- L'azienda appaltatrice si impegna a fornire ai dipendenti i DPI (guanti, scarpe casco per attività sotto macchina, occhiali protettivi e otoprotettori) in base ai rischi presenti nel documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate" e pettorina alta visibilità che riporti il nome della ditta. Inoltre si impegna di garantire la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale e ad informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ad abbandonare il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Qualora si verifichino incongruenze o il mancato invio di uno o più documenti sopra elencati non saranno autorizzati gli ingressi presso il nostro stabilimento;
- Il fornitore dichiara di aver avuto dalla Proma s.p.a. tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività aziendali; inoltre si impegna a far rispettare al proprio personale normative vigenti in materia di Salute e Sicurezza;
- Inoltre l'appaltatore si assume la responsabilità delle informazioni e dei dati forniti all'interno di tale documento esonerando il committente da ogni falsa dichiarazione;
- Il periodo di permanenza in Stabilimento indicato sulla richiesta di ingresso non deve essere superiore a 12 mesi;
Tutti i permessi scadono comunque a fine anno e pertanto la Ditta deve chiederne il rinnovo sempre con nuovo elenco e con le stesse modalità.

Timbro e firma dell'impresa appaltatrice

R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 10/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F./P. Iva 02240470905 SDI M5UXCR1
CCIAA N. 138995 del 03.05.2002